



COMUNE DI AVELLINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

anno 2002

N. 32

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ICI PER L'ANNO 2002

Il giorno duemiladue il giorno diciassette del mese di gennaio alle ore 13:30
nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.
Presiede il Sig. DI NUNNO ANTONIO

nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti, i seguenti Sigg. Assessori:

N. d'Ord.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente
1	DI NUNNO ANTONIO	SINDACO	
2	ABATE ANNITO	Assessore	Si
3	AMBROSONE ENZA	Assessore	Si
4	CAPONE GERARDO	Assessore	Si
5	CUCCINIELLO LUIGI	Assessore	Si
6	DE VITO VITTORIO	Assessore	Si
7	DI DOMENICO VINCENZO	Assessore	Si
8	GENGARO ANTONIO	Assessore	Si
9	GIORDANO GIANCARLO	Assessore	No
10	REBULLA ROSANNA	Assessore	No
11	VETRANO GIUSEPPE	Assessore	Si

Partecipa il Segretario Generale TEDESCHI CARLO - Incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Conferma il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.

È stato deciso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere, ai sensi dell'art.49 del

Decreto Legislativo;

Il Sindaco, responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il Segretario Generale, responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

FAV.

CONTR.

FAV.

CONTR.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art.1 comma 1 del Decreto legislativo n.504/92 ha istituito l'imposta comunale sugli immobili (ICI) dovuta a norma del successivo art.3 comma 1 dai possessori a titolo di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli al Comune nel cui territorio insistono prevalentemente od interamente gli immobili suddetti (art.4 comma 1, modificato dall'art.58 comma 1/a del Dls.n.446/97);

VISTO l'art.6 comma 1 dello stesso decreto legislativo n.504 modificato dall'art.3 comma 53 della legge 662/96 collegata alla Finanziaria il quale dispone che l'aliquota in base alla quale commisurare il tributo è stabilita dal Comune con deliberazione adottata entro il 31 dicembre di ogni anno con effetto per l'anno successivo;

VISTO altresì il comma 2 dell'art.6 del Dlgs 504/92 modificato dall'art.3 comma 53 della legge 662/96 secondo cui la misura percentuale dell'aliquota ordinaria dev'essere deliberata in misura non inferiore al 4 per mille e non superiore al 7 per mille e può essere diversificata entro tale limite, con riferimento ai casi di immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale ovvero non superiore al 9 per mille per gli alloggi non locati;

TENUTO CONTO che la base imponibile rappresentata dal valore degli immobili (art.5 comma 1 Dlgs 504/92) è stata integrata dall'art.3 comma 48 della L.662/96 che dispone che fino all'entrata in vigore delle nuove tariffe d'estimo le vigenti rendite catastali urbane sono rivalutate del 5% (cinque per cento) e i redditi dominicali sono rivalutati del 25% (venticinque per cento) ai fini dell'applicazione dell'imposta ICI;

VISTO il successivo art.8 del citato Decreto modificato dall'art.3 comma 55 L.66/96 che eleva da £.180.000 pari a euro 92.96 a £.200.000 pari a euro 103.29 la detrazione minima per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo fino a concorrenza del suo ammontare rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

Ritenuto di dover riconfermare per l'anno 2002 la diversificazione dell'aliquota ICI nelle seguenti misure:

- $\frac{\%}{100}$ -5,50 (cinque virgola cinquanta) per l'abitazione principale e sue pertinenze;
- $\frac{\%}{100}$ -5,75 (cinque virgola settantacinque) per tutti i tipi di immobili ad esclusione degli alloggi non locati;
- $\frac{\%}{100}$ -7,00 (sette) per gli alloggi non locati;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico - contabile del Dirigente alle Finanze;
Con votazione unanime e palese, espressa nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) per i motivi espressi in narrativa di riconfermare per l'anno 2002, le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili già fissate per l'anno 2000 e 2001 nelle seguenti misure:
 - 5,50 (cinque virgola cinquanta) $\frac{\%}{100}$ per l'abitazione principale e sue pertinenze;
 - 5,75 (cinque virgola settantacinque) $\frac{\%}{100}$ per gli immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale;
 - 7,00 (sette) per gli alloggi non locati; $\frac{\%}{100}$
- 2) di fissare in £.200.000 pari a euro 103.29 la detrazione per abitazione principale ai sensi dell'art.8 dello stesso Dlgs.n.504/92 modificato dall'art.3 comma 55 della citata legge 662/96;
- 3) di dichiarare, come in effetti dichiara, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

VISTO: Per la regolarità contabile.

data 17 FEB 2002

IL DIRIGENTE CAPO
[Signature]

Per la regolarità contabile
11/21/2002
Il Responsabile del Contabile
[Signature]

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. CARI *[Signature]*

IL SINDACO

ANTONIO DI NUNNO

[Signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Li 23 35 2002

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 Decreto Legislativo n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per

IL MESSO COMUNALE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

L'oggetto della sujestesa deliberazione e' stato comunicato, con lettera n. 3483, in data 24/11/02 ai signori capigruppo consiliari cosi' come previsto nell'art 125 Decreto Legislativo n. 267/2000.

IL FUNZIONARIO ATTI G.C.

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- 1) E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 24/11/02 come prescritto dall'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000;
- 2) E' stata trasmessa, con lettera n. _____, in data _____, al CO.RE.CO. per il controllo;
 - A- SU DECISIONE ED INIZIATIVA DELLA GIUNTA
 - B- SU RICHIESTA DI 1/4 DEI CONSIGLIERI (Art. 127 Decreto Legislativo n. 267/2000)
 - C- IN QUANTO VARIAZIONE DI BILANCIO, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA (comma 1 Art. 126 D.L. 267/2000)
- 3) E' divenuta esecutiva il giorno _____
 - A) perche' dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4) D. L. n. 267/2000);
 - B) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3) D. L. n. 267/2000;
 - C) decorsi 30 giorni da parte del CO.RE.CO. (comma 1, art. 134 D.L. n. 267/2000) di cui n. _____ giorni dalla ricezione dell'atto; e n. _____ giorni dalla ricezione di chiarimenti ed elementi integrativi, senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
 - D) avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimita' con prot. n. _____ nella seduta del _____
 - E) non essendo pervenuta richiesta di eliminazione dei vizi riscontrati entro i 15 gg. dalla ricezione;
 - F) essendo stata oggetto di conferma con la deliberazione consiliare n. _____ del _____;

Dalla Residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Anno

OGG

L'anno

nella s

Presie

nella s

N
d'C

Parte

Con

dell'

Vist

Pre:

del

- il r

- il r